

Le principali fonti di entrata

Entrate proprie

In seguito a diversi interventi di riforma, il sistema di finanziamento della Regione ha superato la fase di forte dipendenza dai trasferimenti del bilancio statale per giungere ad un assetto, ancora da completare in senso federalista, in cui le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) costituiscono la maggior parte delle risorse regionali. Le entrate tributarie, formate da tributi propri e da compartecipazioni a tributi erariali, ammontano a 7.912,6 milioni di euro e sono pari al 69,5% delle entrate effettive (al netto delle partite di giro). Le due principali entrate tributarie sono:

- l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) con un gettito previsto di 3.260,2 milioni di euro;
- la compartecipazione regionale al gettito IVA, il cui gettito previsto ammonta a 3.242,3 milioni di euro.

Un altro tributo molto importante è l'addizionale IRPEF, con

previsione di un gettito di 608,2 milioni di euro.

Tra le entrate proprie si annoverano anche le entrate extra tributarie, che tuttavia hanno un peso marginale: ammontano infatti a 76,2 milioni di euro, pari allo 0,7% delle risorse complessive.

Trasferimenti dallo Stato e dalla UE

I trasferimenti statali di parte corrente ammontano a 599,7 milioni di euro, pari al 5,3% delle entrate effettive. I principali sono rappresentati da:

- compensazione delle minori entrate dell'accisa sulla benzina (54,3 milioni di euro);
- fondo per le politiche sociali (49 milioni di euro);
- trasferimenti per l'attuazione del decentramento amministrativo in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale (103,6 milioni di euro);
- trasferimenti indistinti per l'attuazione del decentramento amministrativo (217,1 milioni di euro);
- fondi per la realizzazione dei programmi dell'Unione Europea

(61,2 milioni di euro).

Tra i trasferimenti in conto capitale (366,9 milioni di euro, pari al 3,2% delle entrate effettive) emergono i trasferimenti per interventi di edilizia sanitaria (200 milioni di euro).

Indebitamento

La Regione adotta un programma di investimenti finanziati attraverso mutui o prestiti obbligazionari. I prestiti autorizzati dal bilancio 2006 ammontano a 1.212,5 milioni di euro, pari al 10,7% delle entrate totali. In merito, sono necessarie tuttavia alcune precisazioni: 700 milioni di euro riguardano l'eventuale estinzione anticipata di mutui già stipulati; 11,7 milioni di euro sono relativi a prestiti con oneri a carico dello Stato, mentre 500,9 milioni di euro sono mutui, a carico della Regione, a copertura delle spese d'investimento.



Le principali aree di spesa

I SETTORI DI INTERVENTO *

Organi istituzionali	58,14	0,51%
Relazioni istituzionali	27,12	0,24%
Solidarietà internazionale	5,29	0,05%
Sicurezza ed ordine pubblico	7,29	0,06%
Risorse umane e strumentali	236,66	2,08%
Agricoltura e sviluppo rurale	146,52	1,29%
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese	123,60	1,09%
Lavoro	109,14	0,96%
Energia	2,02	0,02%
Commercio	7,26	0,06%
Commercio estero, promozione economica e fieristica	6,44	0,06%
Turismo	59,11	0,52%
Interventi per le abitazioni	67,50	0,59%
Tutela del territorio	187,34	1,65%
Politiche per l'ecologia	149,48	1,31%
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	378,66	3,33%
Ciclo integrato delle acque	49,78	0,44%
Protezione civile	113,47	1,00%
Mobilità regionale	656,36	5,77%
Edilizia speciale pubblica	33,94	0,30%
Tutela della salute	6.862,57	60,29%
Interventi sociali	693,24	6,09%
Cultura	30,24	0,27%
Istruzione e formazione	340,02	2,99%
Sport e tempo libero	19,38	0,17%
Fondi indistinti	222,61	1,96%
Rimborsi e partite compensative dell'entrata	7,42	0,07%
Oneri finanziari	781,22	6,86%
Totale spese	11.381,82	100%

* I dati, in milioni di euro, sono relativi alle previsioni di competenza con esclusione delle partite di giro



Nell'ambito della spesa regionale emergono in particolare:

- gli interventi a favore della sanità, che rappresentano il 60,29% dell'intera spesa regionale;
- i finanziamenti in campo sociale (6,09%), tra i quali il Fondo per l'assistenza delle persone non autosufficienti (441 milioni di euro);
- le azioni per sostenere lo sviluppo del sistema economico, dove alle risorse previste dal bilancio regionale (454 milioni di euro), si sommano le risorse (120 milioni di euro) attivabili da Veneto Sviluppo Spa con l'operazione di smobilizzo crediti;
- i fondi destinati al settore della

mobilità regionale (5,77%); oltre ai 200 milioni di euro destinati ai servizi di trasporto automobilistico e lagunare, rilevano gli ulteriori finanziamenti pluriennali di 150 milioni di euro sul Piano per l'adeguamento della rete viaria e di 100 milioni di euro per interventi da realizzarsi in finanza di progetto; da ricordare anche il rifinanziamento per oltre 50 milioni di euro complessivi del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.);

- le attività per la salvaguardia di Venezia (3,33%), per un importo totale di 378,66 milioni di euro;
- i programmi di istruzione e formazione (2,99%), tra i quali

rivestono particolare importanza gli interventi per il diritto allo studio che ammontano a circa 75,3 milioni di euro (agevolazioni agli studenti universitari, buoni scuola e sostegno alle famiglie, ect.); nel campo della formazione professionale gli stanziamenti con finanziamento a carico diretto di risorse proprie regionali, vengono aumentati di 8 milioni di euro (19% in più rispetto al 2005) per garantire interventi formativi di sempre maggiore livello.



Una sintesi del Bilancio 2006

ENTRATE 2006 *

Entrate tributarie	7.912,60	69,52%
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	599,74	5,27%
Entrate extratributarie	76,21	0,67%
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	406,93	3,58%
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	1.212,53	10,65%
Avanzo di amministrazione presunto a fine 2005	1.173,81	10,31%
Totale entrate	11.381,82	100%

SPESE 2006 *

Spese correnti	8.517,92	74,84%
Servizi degli organi istituzionali della Regione	44,40	0,39%
Retribuzioni al personale	140,67	1,24%
Personale in quiescenza	1,30	0,01%
Acquisto di beni e servizi	244,84	2,15%
Trasferimenti correnti	7.992,50	70,22%
Interessi	63,47	0,56%
Partite che si compensano all'entrata	5,38	0,05%
Somme non attribuibili	25,36	0,22%
Spese d'investimento	2.053,46	18,04%
Beni e opere immobiliari a carico diretto della Regione	580,53	5,10%
Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione	15,21	0,13%
Trasferimenti in conto capitale	1.262,43	11,09%
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,87	0,01%
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	22,00	0,19%
Somme non attribuibili	172,42	1,51%
Spese per il rimborso di mutui	810,44	7,12%
Totale spese	11.381,82	100%

* I dati, in milioni di euro, sono relativi alle previsioni di competenza con esclusione delle partite di giro

Il Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è il documento con cui la Regione del Veneto individua e comunica il valore generato dalla propria azione nei confronti dei cittadini e degli altri interlocutori sociali, proponendo una lettura che va oltre le cifre del bilancio annuale e la tradizionale rappresentazione delle connesse attività; una lettura operata secondo il punto di vista dei destinatari diretti e indiretti degli interventi regionali.

Per questo motivo, il Bilancio Sociale rappresenta lo strumento informativo di base per sviluppare e rafforzare il rapporto di comunicazione e le occasioni di confronto con i diversi interlocutori sociali sul tema del valore generato dalle linee di intervento attuate dalla Regione stessa, in un'ottica di reale trasparenza e sinergia.

Il Veneto è stata la prima Regione ad impegnarsi nella definizione metodologica e nell'attuazione di questo innovativo documento. Riuscirvi non è stata impresa facile, ma il risultato è senz'altro uno stimolo a proseguire nell'opera di coinvolgimento dei cittadini, degli altri interlocutori e delle loro associazioni rappresentative.

Lo scopo è di rendere tali soggetti parte attiva nel processo di formazione del bilancio, chiamandoli a valutare i contenuti della rendicontazione, i risultati ottenuti dalla Regione, oltre che ad esprimersi sulle proprie aspettative future.

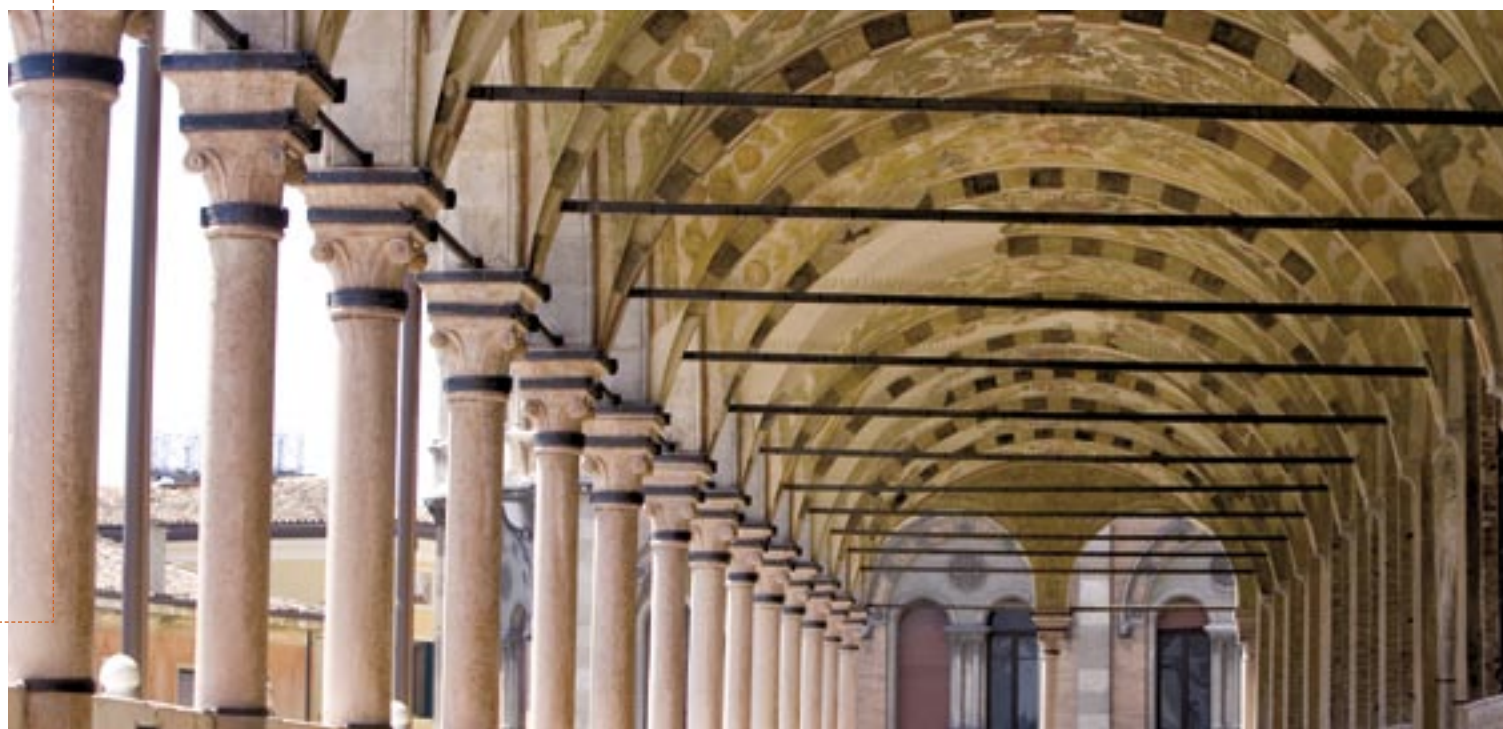
Proprio per meglio sostenere e sviluppare la comunicazione tra l'amministrazione regionale e i vari interlocutori, il Bilancio Sociale viene realizzato nella forma di due documenti distinti, uno più tecnico, di carattere istituzionale, rivolto agli interlocutori sociali e agli addetti ai lavori e uno di più facile lettura, maggiormente sintetico, pensato per tutti i cittadini.

Nelle prime due edizioni, relative agli anni 2003 e 2004, sono stati affrontati temi di grande rilievo quali il capitale umano e il welfare, ma è con la terza edizione che l'attività di rendicontazione sociale della Regione entra a regime.

Il Bilancio Sociale 2005 estende il proprio campo di indagine al complesso delle materie gestite dalla Regione, tenendo conto che alla tutela della salute verrà dedicato uno specifico approfondimento nelle prossime edizioni. Questo ulteriore percorso virtuoso,

condiviso con entusiasmo dal gruppo di lavoro dedicato alla realizzazione del Bilancio Sociale, si concretizza, oltre che sul fronte dell'ampliamento dei contenuti anche rispetto ad un intenso sforzo ad evolvere l'impostazione del documento stesso.

Un elemento di forte novità è rappresentato dal focus annuale, ovvero l'approfondimento di tematiche speciali in termini di aspetti trattati o in correlazione con eventi di particolare rilevanza. Il focus del Bilancio Sociale 2005 sarà dedicato, nello specifico, al turista, alle innumerevoli opportunità offerte dalla realtà veneta in questo settore, grazie anche alla varietà del territorio e alle capacità dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni di valorizzarne le bellezze e di creare le condizioni per una migliore accoglienza. Il focus del Bilancio Sociale 2005 coglie, mediante una lettura "trasversale" degli interventi, ciò che viene realizzato dalla Regione a supporto del cosiddetto "turismo emergente", tra le cui espressioni ci sono il turismo verde e rurale, il turismo enogastronomico e il turismo sportivo.





giunta regionale



Il Bilancio 2006

... in breve

www.regione.veneto.it

► **Assessorato alle Politiche di Bilancio**
Segreteria Regionale Bilancio e Finanza
Direzione Bilancio
Tel. 041 2791107 - Fax. 041 2791115 e-mail: dir.bilancio@regione.veneto.it